



COMUNE DI ITRI

- Provincia di Latina -

Determina SERVIZI SOCIALI

Responsabile VITIELLO PATRIZIA

***Determina del Settore n. 37 del 10/03/2023
Determina n. 241/ 2023 del Registro Generale***

Oggetto:

***APPROVAZIONE ESITO TRATTATIVA DIRETTA N. 3461032 ESPLETATA
TRAMITE PIATTAFORMA MEPA E CONSEQUENTE AFFIDAMENTO
PROVVISORIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE CENTRO DIURNO
DISABILI ITRI - LOC. RAINO - S.R. VIA VALLE DEL LIRI - PERIODO
MARZO/MAGGIO 2023 - CIG: ZF03A316CB.***

**FIRMATO
IL RESPONSABILE SERVIZIO
VITIELLO PATRIZIA**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- in qualità di Responsabile dei Servizi Socio-Assistenziali, Nido e Politiche, giusto Decreto Sindacale prot. n. 1679 del 30/01/2023, la scrivente è legittimata ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto;

Dato atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 20.04. 2022 è stato approvato il DUP 2022-2024;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 20.04.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 e relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 14.06.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) – Periodo 2022-2024;

Visto che:

- con Decreto del Ministero dell'interno del 13 dicembre, il termine per la Deliberazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2023;
- il comma 775 della legge n. 197 del 29 Dicembre 2022 ha ulteriormente differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;
- nelle more di approvazione del Bilancio di Previsione si opera in regime di esercizio provvisorio per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 267/2000;

Premesso che:

- i Centri Diurni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, si configurano quali spazi appositamente strutturati e pertanto idonei a favorire il processo di crescita e d'integrazione sociale di persone temporaneamente o permanentemente disabili, fornendo valide occasioni per sviluppare e/o migliorare le capacità relazionali e i legami che l'individuo instaura con la comunità;
- tali strutture, hanno pertanto lo scopo di svolgere una funzione socio-educativa sul singolo individuo, mirata a recuperare le capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorarne il livello di interrelazione e d'inserimento sociale;

Considerato che

- con Deliberazione di G.C. n. 168 dell'11.11.2022 recante: "Riapertura Centro Diurno Località Raino Valle Del Liri - Indirizzi al Responsabile dei Servizi socio-assistenziali per adulti e bambini dai 3 ai 65 anni residenti sul territorio del Comune di Itri – Approvazione progetto sperimentale per l'affidamento temporaneo del Centro Diurno per persone con disabilità periodo metà novembre – 31 gennaio 2023" la Giunta Comunale ha deliberato di approvare il progetto, agli atti d'ufficio, presentato dalla Cooperativa Sociale Ninfea, acquisito al prot. n. 19371 del 09.11.2022, relativo ad un affidamento temporaneo del Centro Diurno per persone con disabilità per un periodo di circa 3 mesi (10 settimane di servizio);

Dato atto altresì, che:

- il Comune di Itri garantisce, presso l'immobile sito in S.R. Valle del Liri n. 3 nel territorio comunale, al piano terra, il servizio Centro Diurno per disabili residenti nel Comune di Itri;
- il Centro diurno disabili è un servizio socio-sanitario, a carattere semiresidenziale, che accoglie, nelle ore diurne, soggetti disabili con un'età compresa tra i 3 e i 65 anni, i quali presentano una compromissione dell'autonomia, tale da impedire il normale svolgimento della vita quotidiana;
- il Centro lavora per migliorare la qualità della vita della persona disabile e per promuovere e sviluppare le potenzialità residue, nonché favorire la socializzazione con l'ambiente esterno;
- il Centro, attivo da anni nel Comune di Itri, propone agli utenti varie attività sulla base di progetti individuali elaborati sui bisogni della singola persona;
- le attività che il servizio eroga sono: attività socio riabilitative, attività educative e attività ludico ricreative;
- con Determinazione n. 1148 del 18/11/2022 il Responsabile, in esecuzione della sopra citata Deliberazione di G.C., ha provveduto ad affidare il servizio di gestione del Centro Diurno sito in S.R. Valle del Liri n. 3 nel territorio comunale, al piano terra, per n. 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, per un totale di n. 21 ore a settimana, comprensivo di servizio di trasporto dei disabili presso la struttura, attività socio ricreative ed educative variamente suddivise per laboratori che vanno dall'attività di stimolazione cognitiva all'attività di stimolazione sensoriale, prevedendo la presenza di un Coordinatore Assistente Sociale e di tre assistenti educatori/oss con esperienza documentata nell'ambito della disabilità, la redazione di un piano di progettazione dell'operatore economico
- detto affidamento sperimentale ha avuto durata di n. 10 settimane;

Rilevato che

- questa Amministrazione già da tempo sostiene la gestione di un centro Diurno per Disabili al fine di contribuire al miglioramento della qualità della vita degli utenti e di sostenere le famiglie che li accudiscono;
- tale servizio viene ad assumere un centralità all'interno della rete territoriale in quanto si configura come unico, o quasi, servizio sul territorio a disposizione delle famiglie e degli operatori e svolge, di fatto, anche la funzione di 'filtro' e accompagnamento in ordine alle tappe del percorso evolutivo della persona disabile e della sua famiglia;
- il Distretto Socio-Sanitario LT 5, ancora non prevede, tra i servizi in forma associata, quello di assistenza presso centri diurni a favore delle persone con disabilità e che, pertanto, il comune vi deve provvedere direttamente;
- questa Amministrazione intende continuare a garantire l'erogazione del servizio Centro Diurno per disabili residenti nel Comune di Itri, il quale è valutato e qualificato, da parte di questo organo esecutivo, come di pubblico interesse e come irrinunciabile sostegno agli utenti e alle famiglie;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 28.02.2003 avente ad oggetto "*Gestione Centro Diurno Polifunzionale sito in località Raino – S.R. Valle del Liri. Atto di indirizzo*", con la quale sono stati forniti indirizzi al Responsabile del Servizio competente affinché predisponga tutti gli atti per l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica al fine di individuare un soggetto gestore e nello stesso tempo, assicuri la continuità del Servizio dando seguito, nell'immediato, al Progetto Sperimentale che vede il Centro Diurno attivo per n. 21 ore settimanali, da definire sulla base delle esigenze dell'utenza, per il periodo marzo-maggio 2023, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio ed in attesa della futura gestione distrettuale;

Preso atto che dalla citata Deliberazione emerge con evidenza la necessità di tenere in debito conto, nell'affidamento del servizio, il principio di continuità educativa e didattica e di conseguenza, la necessità di

garantire un legame affettivo e stabile al fine di non compromettere l'omogeneità e la continuità degli interventi in favore dei soggetti disabili e realizzare, così, lo sviluppo della personalità attraverso la presenza stabile di un gruppo di educatori/oss che seguano costantemente i disabili nel processo di integrazione (Consiglio di Stato – Sentenza n. 3104/2009) e diventino punto di riferimento stabile per la comprensione dei propri bisogni e di quelli del nucleo familiare;

Viste le Linee Guida Anac n. 17 approvate dal Consiglio dell'autorità con Delibera n. 382 del 27.07.2022 recanti *“Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”* le quali, al punto 9.2 recitano *“Nell’ambito dei Servizi Sociali possono sussistere particolari ragioni per derogare al principio della rotazione, che dipendono dalla natura del Servizio offerto oppure dalla situazione di svantaggio in cui versano i beneficiari del servizio o i prestatori dello stesso “e al punto n. 9.3 continuano “Nei casi di deroga al principio di rotazione, la stazione appaltante motiva la scelta adottata anche in relazione alle specifiche ragioni connesse alla natura del servizio o alle condizioni degli utenti/prestatori che giustificano il ricorso alla deroga...”;*

Ritenuto che l'avvio di tale servizio è da considerarsi urgente in quanto la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, e soprattutto andrebbe a danneggiare la particolare fascia di utenza per la quale, qualsiasi cambiamento, anche ambientale, potrebbe rappresentare motivo di forte destabilizzazione;

Ritenuto altresì di dover operare in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Comunale e di tener in debita considerazione l'operatore economico uscente che ha dato avvio al Progetto Sperimentale, determinando così la ripresa delle attività del Centro per un periodo di circa 3 mesi (10 settimane di servizio). L'organismo uscente, peraltro, è noto per l'affidabilità, per l'ottima esperienza, per la capacità di gestione di servizi analoghi, per aver realizzato a regola d'arte, nei mesi precedenti, in ambito comunale, la tipologia di servizio di cui trattasi e di altri servizi analoghi, garantendo la qualità della prestazione, il rispetto dei tempi e dei costi pattuiti in modo ineccepibile secondo le prescrizioni del contratto ed è risultato pertanto affidabile ed idoneo a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, rendendo, pertanto, un servizio molto gradito alle famiglie, dimostrandosi serio, ben organizzato e puntuale nell'erogazione del servizio stesso;

Valutato che

- l'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico uscente, in deroga al principio di rotazione di cui all'art 36 comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., garantirebbe l'avvio dello stesso in tempi rapidi, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.
- con nota prot. 3401 del 28.02.2023 si è proceduto a chiedere al precedente gestore la disponibilità alla realizzazione dell'intervento in oggetto per il periodo marzo-maggio 2023, assegnando a tale scopo un budget di euro 18.500,00 comprensivo di IVA al 5%;
- con nota prot. 3490 del 01.03.2023 la Ninfea Società Cooperativa Sociale ha comunicato la propria disponibilità a proseguire le attività a favore delle persone con disabilità frequentanti il Centro Diurno di Itri, secondo le modalità, i tempi e l'organizzazione richiesta dal Servizio;

Considerato che il proseguimento dell'erogazione del Servizio presso il suddetto Centro, con conseguente affidamento all'operatore economico uscente è giustificato per i motivi di cui sopra, che qui si riportano in maniera sintetica:

- il Piano di Zona dell'Ambito LT5, Comune di Gaeta Capofila, ancora non prevede, tra i servizi in forma associata, quello di gestione dei centri diurni a favore di soggetti con disabilità nonostante esso rappresenti un Liveas, e, pertanto, il Comune vi deve provvedere direttamente;

- il Centro Diurno per persone con Disabilità, sito in Itri, rappresenta una struttura unica nel suo genere, dotata dei necessari requisiti di legge ed, essendo ubicato sul territorio del Comune, evita agli utenti, affetti da patologie anche gravi, spostamenti lunghi e defaticanti;
- l'avvio in tempi rapidi del Servizio nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii;
- l'elevato grado di soddisfazione maturato nei confronti del pregresso affidatario a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione;
- la rigida osservanza del principio di rotazione deve essere sacrificata a vantaggio di un principio maggiormente rilevante, qual è quello della continuità educativa e didattica nei confronti della particolare fascia di utenti del servizio;

Richiamate

- la Legge Quadro per l'Assistenza, *l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate* n. 104 del 02.02.92, la quale, all'art. 8 prevede *“l'istituzione o adattamento dei centri socio-riabilitativi ed educativi diurni, a valenza educativa, che perseguono lo scopo di rendere possibile una vita di relazione a persone temporaneamente o permanentemente handicappate, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, e le cui verificate potenzialità residue non consentano idonee forme di integrazione lavorativa”*;
- la Legge 328/2000 *“Legge Quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e di servizi sociali”* la quale, al suo art. 22, annovera i centri diurni a carattere residenziale e semiresidenziale tra i Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali e in quanto tali, standards minimi da garantire all'interno di un determinato territorio di riferimento;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 41 *“Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento di strutture che prestano servizi socio-assistenziali”*;

Considerato che per la gestione del suddetto Servizio occorre procedere ad un affidamento diretto, ex art. 36, comma 2 lett. A) tramite Trattativa Diretta sulla Piattaforma elettronica MePa;

Considerato che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza ed agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per gli enti locali, l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitari (nei quali rientrano quelli in economia);

Dato atto che il fine che si intende perseguire con il contratto è l'acquisizione del servizio di gestione Centro Diurno Disabili sito in Itri, loc. Raino, S.R. Valle del Liri, periodo marzo-maggio 2023, secondo le modalità stabilite dalla stazione appaltante nella RDO n. 3461032 con la quale ha dato inizio alla negoziazione nella forma della Trattativa Diretta.

Visto l'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000 s.m.i., il quale dispone che *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;*

Visto l'art. 32 del D. Lgs n. 50/2016, ed in particolare il comma 2, il quale dispone: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione gli operatori economici o delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti”*;

Visto l'art. 37 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i, il quale prevede che le Stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 €, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Vista altresì la legge n. 136 del 13.08.2010 e il D.L. n. 187 del 12.11.2010 art. 7, comma 4 che stabiliscono.... *“Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il Codice Identificativo di Gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante”*;

Richiamate, inoltre, le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge n. 488/1999 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1 comma 450 della legge 296/2006 e ss.mm.ii. circa l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di far ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 € al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Dato atto che il servizio da acquisire è di importo inferiore ai 40.000,00 euro, con conseguente applicabilità dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;

Ritenuto, pertanto, di fissare i contenuti minimi essenziali del contratto come segue, ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire la realizzazione di un pubblico servizio;
- b) l'oggetto del contratto è l'acquisizione del servizio di gestione Centro Diurno Disabili sito in Itri, loc. Raino, S.R. Valle del Liri, periodo marzo-maggio 2023. Il Servizio, rivolto alle persone con disabilità, con un'età compresa tra i 3 e i 65 anni, dovrà essere attivo da un minimo di 3 ad un massimo di 5 giorni settimanali, prevedendo n. 21 ore settimana, da organizzare sulla base delle esigenze dell'utenza. Esso dovrà essere comprensivo anche del servizio di trasporto e dovrà prevedere attività socio-ricreative ed educative che vanno dalla stimolazione cognitiva a quella sensoriale, variamente suddivise per laboratori. Il personale (educatori/oss e un coordinatore psicologo o assistente sociale) dovrà avere esperienza documentata nell'ambito della disabilità;
- c) il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione digitale da parte della stazione appaltante e del soggetto contraente, in seguito alla verifica della conformità dell'offerta inviata dal Fornitore, secondo quanto disposto dalle regole di e-procurement della Pubblica Amministrazione;

- d) la modalità di scelta del contraente è quella prevista dall'art. 36, comma 2, lett. A) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- e) l'importo dell'affidamento è pari ad euro 18.500,00 comprensivo di IVA al 5%;
- f) la Ninfea Cooperativa Sociale è un soggetto che opera da molti anni nel settore dei servizi sociali, con esperienza certificata nel campo della disabilità e nella gestione di Centri Diurni a favore di tale tipologia di utenza;

Accertato comunque che la spesa complessiva sostenuta è inferiore alla soglia di cui all'art. 36 comma 2 lett. A) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Rilevato, riguardo all'esigenza di acquisizione del servizio in oggetto, di aver provveduto, in data 02.03.2023 ad effettuare una Trattativa Diretta sul MePa, identificata con il n. 3461032 e allegata alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale, con la Ninfea Cooperativa Sociale - Via del Parco Nazionale n. 10 – 04016 Sabaudia (LT) – P.I. 01279830598 – Iscritta al n. 242 dell'Albo delle Soc. Coop. attraverso il sito www.acquistinretemepa.it, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 28.02.2023;

Considerato che la Ninfea Cooperativa Sociale risulta in possesso dei requisiti di carattere generale di all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici e che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC Numero Protocollo INAIL_37082501 Scadenza validità 28/06/2023;

Ritenuto poter impegnare la somma di euro 18.500,00 comprensiva di iva al 5%, sulla Missione 12 – Progr. 2 Cap. 1004/8 del bilancio corrente;

Dato atto che il CIG che identifica la presente procedura è il seguente: **ZF03A316CB**;

Dato atto che, in relazione al disposto dell'art. 163 TUEL, la spesa oggetto del presente provvedimento è contenuta entro il limite dei dodicesimi degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione 2022-2024, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato;

Verificata l'insussistenza di ragioni di astensione nell'adozione del presente atto, in relazione a quanto prescritto dal Codice di Comportamento, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 22/01/2011 e del 14/02/2014 e dall'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Visti

- l'art. 1 del D.L. n. 76/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 e richiamato l'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- l'art.107 del D. Lgs 267/2000 che disciplina le competenze proprie dei Dirigenti;
- l'art.183 del D. Lgs 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento dei Contratti;
- il Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia, approvato con Deliberazione C.C. n.15 del 23.04.2013;
- il Regolamento di contabilità in materia di gestione delle spese;
- il D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate;
- le Linee Guida di attuazione del D. Lgs 50/2016 approvate dal Consiglio dell'Autorità;
- l'art. 183 e 184 del D. Lgs 18 agosto 2000, n.267;

- il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

- 1. Di approvare** l'esito della Trattativa Diretta espletata tramite piattaforma MePa in data 28.02.2023 e identificata al n. 3461032, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, relativa all'affidamento temporaneo del servizio di gestione Centro Diurno Disabili sito in Itri – loc. Raino, S.R. Valle del Liri – periodo marzo/maggio 2023 – alla “NINFEA COOPERATIVA SOCIALE”, con sede in Via del Parco Nazionale n. 10 – Sabaudia (LT) – P.I. 01279830598 – Iscritta al n. 242 dell'Albo delle Soc. Coop., in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 28.02.2023;
- 2. Di affidare**, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 e richiamato l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, il servizio di gestione Centro Diurno Disabili sito in Itri, loc. Raino, S.R. Valle del Liri, periodo marzo-maggio 2023, secondo le modalità stabilite dalla Stazione Appaltante nell'RDO – Tipologia Trattativa Diretta, alla Cooperativa Sociale individuata al punto 1, per un importo totale pari ad euro 18.500,00, comprensivo di iva al 5%;
- 3. Di impegnare** la somma complessiva di euro 18.500,00, comprensiva di iva al 5%, sulla Missione 12 – Progr. 2 – Cap. 1004/8 del Bilancio 2023;
- 4. Di dare atto** che la somma impegnata verrà corrisposta unicamente per le ore di servizio effettivamente espletate;
- 5. Di dare atto** che il CIG che identifica la presente procedura è il seguente: **ZF03A316CB**;
- 6. Di provvedere** alla liquidazione, con successivo atto, ad avvenuta e regolare esecuzione della fornitura;
- 7. Di dare atto** che la spesa rientra nei limiti di cui al comma 5, art. 163 del D. Lgs. 267/2000;
- 8. Di accertare** che il presente impegno di spesa è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett.a) punto 2 della Legge 102 del 03.08.2009;
- 9. Di dare atto** che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- 10. Di dare atto** che, in ordine a tale procedura, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Moira Zuena;
- 11. Di notificare** il presente atto alla “NINFEA COOPERATIVA SOCIALE”, con sede in Via del Parco Nazionale n. 10 – Sabaudia (LT) – P.I. 01279830598;
- 12. Di dare atto che**, la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. 33/2013;

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Moira Zuena

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Patrizia Vitiello

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	3461032
Descrizione Trattativa	Richiesta trattativa diretta per l'acquisto del servizio di gestione Centro Diurno Disabili Itri - I... <i>vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it</i>
CIG	ZF03A316CB
CUP	-
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo

Amministrazione Contraente

Nome Ente	COMUNE DI ITRI
Codice Fiscale Ente	81003170594
Nome ufficio	SERVIZI SOCIALI
Telefono	+390771732220
Condice univoco ufficio	UFV6FM
Punto Ordinante	PATRIZIA VITIELLO, CF:VTLPRZ78R63D708K
Firmatario del contratto di stipula	PATRIZIA VITIELLO, CF: VTLPRZ78R63D708K

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	NINFEA COOPERATIVA SOCIALE
Codice Operatore Economico	01279830598
Codice Fiscale Operatore Economico	01279830598
Sede Legale	VIA DEL PARCO NAZIONALE, 10
Telefono	0773518281
Posta Elettronica Certificata	ninfeacooperativasociale@cgn.legalmail.it
Tipologia impresa	Società cooperativa

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	499504
Offerta presentata il	02/03/2023

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	17570,00

Ulteriori elementi sull'offerta

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 31/05/2023

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.

- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE